

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Parte Prima

1 DISCIPLINA CONTRATTUALE

1.1 DEFINIZIONI

Tutti i termini definiti, contenuti nel presente documento, avranno lo stesso significato ad essi attribuito nell'ambito del Contratto e nei documenti contrattuali di cui alla seguente tabella.

Accordo quadro	Modalità di affidamento ai sensi all'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 del servizio di verifica ex art. 26 d.lgs. 50/2016 della progettazione relativamente a ciascun lotto da aggiudicare
Stazione Appaltante	Autostrade per l'Italia S.p.A. / ASPI / Committente
Appaltatore	Soggetto aggiudicatario con cui è stipulato il Contratto: Organismo di tipo A o C ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020
RUP	Responsabile del Procedimento per la fase esecutiva
Progettista	Soggetto redazione della progettazione del Complesso
CSA	Capitolato Speciale d'Appalto
Responsabile tecnico dell'Organismo di Ispezione	Soggetto fisico responsabile dell'attività di verifica, del coordinamento del Gruppo di lavoro occupandosi e dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche
Gruppo di lavoro	Persone fisiche che l'appaltatore impiega per lo svolgimento del Servizio
Servizio	Servizio fornito dall'Appaltatore comprensivo della verifica della progettazione e delle ulteriori attività comprese nel servizio

1.2 LEGGI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Prima contiene disciplina regolamentare dei rapporti tra ASPI e l'Appaltatore.

L'Appaltatore, sotto la sua esclusiva responsabilità, deve ottemperare alle disposizioni legislative e osservare tutti i regolamenti, le norme, le prescrizioni delle Autorità competenti in materia di contratti pubblici, di contratti di lavoro, di sicurezza ed igiene sul lavoro e di quanto altro possa interessare l'appalto.

L'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto d'appalto è soggetta alla osservanza piena, assoluta ed incondizionata delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità previsti nei documenti contrattuali, nonché di tutte le disposizioni normative vigenti.

I principali riferimenti normativi del presente Capitolato sono:

- D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (nel seguito "Codice dei contratti pubblici" o anche solo "Codice dei Contratti") e provvedimenti attuativi;

- D.M. n. 145/2000 per gli articoli ancora in vigore;
- D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore in relazione al regime transitorio previsto dall'art. 216 del Codice dei contratti pubblici;
- D.lgs. n. 81 del 9.4.2008 s.m.i. (Testo unico della sicurezza);
- Regolamento Accredia RT-07 (rev. 02 del 12/12/2019).

2 NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

2.1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto ha ad oggetto l'affidamento, in 6 (sei) lotti di gara, del servizio di verifica, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 50/2016, di progetti esecutivi. Si elencano di seguito i lotti di gara:

- **Lotto 1:** Verifica delle progettazioni per l'esecuzione di lavori, ricadenti nelle tratte di competenza delle Direzioni di Tronco di Genova (DT1) e Milano (DT2), afferenti alla realizzazione di nuove opere minori, ad interventi di risanamento acustico, ad interventi di ripristino di opere e ad interventi di riqualifica degli svincoli;
- **Lotto 2:** Verifica delle progettazioni per l'esecuzione di lavori, ricadenti nelle tratte di competenza delle Direzioni di Tronco di Bologna (DT3) e Udine (DT9), afferenti alla realizzazione di nuove opere minori, ad interventi di risanamento acustico, ad interventi di ripristino e adeguamento sismico di opere e ad interventi di riqualifica degli svincoli;
- **Lotto 3:** Verifica delle progettazioni per l'esecuzione di lavori, ricadenti nelle tratte di competenza della Direzione di Tronco di Firenze (DT4), afferenti alla realizzazione di nuove opere minori, ad interventi di risanamento acustico, ad interventi di ripristino e adeguamento sismico di opere;
- **Lotto 4:** Verifica delle progettazioni per l'esecuzione di lavori, ricadenti nelle tratte di competenza delle Direzioni di Tronco di Fiano Romano (DT5), Cassino (DT6), Pescara (DT7) e Bari (DT8), afferenti alla realizzazione di nuove opere minori, ad interventi di risanamento acustico, ad interventi di ripristino e adeguamento sismico di opere;
- **Lotto 5:** Verifica delle progettazioni afferenti al piano generale di ammodernamento delle barriere di sicurezza ricadenti nell'intera rete autostradale del territorio italiano gestita in concessione da Autostrade per l'Italia S.p.A.;
- **Lotto 6:** Verifica delle progettazioni afferenti al piano generale di ammodernamento delle barriere integrate (sicurezza+fonoassorbenti) e al piano di riqualifica degli arginelli ricadenti nell'intera rete autostradale del territorio italiano gestita in concessione da Autostrade per l'Italia S.p.A..

Il servizio richiesto riguarda pertanto la verifica, per ogni iniziativa riconducibile al lotto affidato, della documentazione completa del progetto esecutivo, comprensiva della documentazione inerente al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (Piano di sicurezza e coordinamento).

Per i dettagli delle prestazioni, i tempi, le sequenze e le modalità di intervento si rimanda alle previsioni di cui ai singoli Contratti Attuativi.

2.2 AMMONTARE DELL'APPALTO

Come specificato nel precedente paragrafo 2.1, la procedura di affidamento è suddivisa in 6 (sei) Lotti per i quali si richiedono le prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro.

Gli importi posti a base di gara per ciascun singolo lotto sono indicati nel dettaglio all'interno dell'allegato 3 - "Determinazione dei corrispettivi". Gli importi per ciascuno dei 6 lotti sono stati determinati secondo quanto riportato nella tabella Z-1 del DM 17/06/2016 relativa alle categorie d'opera e alle corrispondenti classi e categorie ex L. 143/49 e DM 18/11/1971.

3 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

3.1 FIGURE, REQUISITI PROFESSIONALI E ORGANICO DELLE STRUTTURE

L'appaltatore si impegna a mettere a disposizione per l'esecuzione dell'appalto un Gruppo di lavoro adeguatamente dimensionato per lo svolgimento del servizio, impiegando figure professionali esperte nei settori di seguito indicati:

- Congruità economica del progetto;
- Tecnologie edilizie;
- Progettazione stradale integrata;
- Barriere di sicurezza stradali
- Strutture;
- Geotecnica;
- Geologia;
- Idraulica;
- Impianti elettrici e speciali;
- Impianti meccanici, idrotermosanitari ed antincendio;
- Piani di Sicurezza e coordinamento;
- Cantierizzazione;
- Ambiente e territorio;
- Espropri;
- Interferenze;
- Documentazione contrattuale.

Nel dettaglio, ai fini dell'espletamento del servizio in oggetto, l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione un gruppo minimo di lavoro composto da figure professionali in possesso di qualifiche e livelli di esperienza conformi o superiori a quanto riportato di seguito.

Per ciascuna delle figure professionali, nonché per eventuali figure aggiuntive messe a disposizione, il concorrente dovrà presentare il CV qualificante in sede di offerta tecnica, la quale si tradurrà in uno specifico impegno contrattuale da parte del concorrente, all'impiego delle stesse, in caso di aggiudicazione dell'Appalto. Le figure professionali indicate del concorrente in sede di offerta tecnica non possono essere sostituite senza previa autorizzazione del Committente, come meglio disciplinato nel seguito.

Di seguito l'elenco delle figure professionali richieste con i relativi requisiti minimi:

- **Esperto Strutture - N. 1 soggetto**

Requisiti: laurea magistrale o quinquennale in ingegneria con indirizzo strutture, abilitazione all'esercizio della professione da almeno dieci anni ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale, settore A: civile e ambientale;

- **Esperto Progettazione stradale integrata - N. 1 soggetto**

Requisiti: laurea magistrale o quinquennale in ingegneria con indirizzo infrastrutture di trasporto, abilitazione all'esercizio della professione da almeno dieci anni ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale, settore A: civile e ambientale;

- **Esperto di Barriere di Sicurezza Stradali – N. 1 soggetto**

Requisiti: laurea magistrale o quinquennale in ingegneria, abilitazione all'esercizio della professione da almeno dieci anni ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale, settore A: civile e ambientale; esperienza pregressa di almeno 2 anni in progettazione dei dispositivi di sicurezza stradali e conoscenza di tutta la normativa tecnica cogente e volontaria di settore.

- **Esperto Geotecnico - N. 1 soggetto**

Requisiti: laurea magistrale o quinquennale in ingegneria, abilitazione all'esercizio della professione da almeno dieci anni ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale, settore A: civile e ambientale;

- **Esperto Idraulico - N. 1 soggetto**

Requisiti: laurea magistrale o quinquennale in ingegneria, abilitazione all'esercizio della professione da almeno dieci anni ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale, settore A: civile e ambientale;

- **Esperto Geologo - N. 1 soggetto**

Requisiti: laurea magistrale o quinquennale in geologia, abilitazione all'esercizio della professione da almeno dieci anni ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale;

- **Esperto Piani di Sicurezza e coordinamento - N. 1 soggetto**

Requisiti: Tecnico abilitato quale Coordinatore della sicurezza nei cantieri ai sensi del Titolo IV Dlgs 81/08 e s.m.i, in possesso dei requisiti di cui all'Art. 98 del Dlgs 81/08;

- **Esperto Ambiente e territorio - N. 1 soggetto**

Requisiti: laurea magistrale o quinquennale in ingegneria, abilitazione all'esercizio della professione da almeno dieci anni ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale, settore A: civile e ambientale; esperienza pregressa di almeno 2 anni in progettazione acustica e conoscenza di tutta la normativa tecnica cogente e volontaria di settore.

- **Esperto Congruità economica del progetto - N. 1 soggetto**

Requisiti: diploma tecnico con esperienza decennale nell'ambito di computi, stime e capitolati;

- **Esperto Cantierizzazione - N. 1 soggetto**

Requisiti: diploma tecnico con esperienza decennale nell'ambito della cantierizzazione;

- **Esperto Tecnologie edilizie - N. 1 soggetto**

Requisiti: diploma tecnico con esperienza decennale nell'ambito delle tecnologie edilizie;

- **Esperto Impianti elettrici e speciali - N. 1 soggetto**

Requisiti: laurea magistrale o quinquennale in ingegneria, abilitazione all'esercizio della professione da almeno dieci anni ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale, settore B: industriale;

- **Esperto Impianti meccanici idrotermosanitari ed antincendio - N. 1 soggetto**

Requisiti: laurea magistrale o quinquennale in ingegneria, abilitazione all'esercizio della professione da almeno dieci anni, iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale, settore B: industriale ed iscrizione all'Albo Ministro Interno esperti antincendio D.M. 05/08/2011.

Uno stesso soggetto non potrà ricoprire più ruoli professionali, tra quelli sopra indicati.

Nel caso di aggiudicazione di più lotti, le figure professionali indicate nel gruppo di lavoro messo a disposizione per l'esecuzione del servizio non potranno coincidere.

In relazione al numero effettivo di contratti attuativi da gestire contemporaneamente e della complessità tecnico-economica dei lavori, laddove l'Appaltatore ne facesse richiesta il Committente potrà accogliere o meno una razionalizzazione delle risorse sopra indicate, nel rispetto di quanto contenuto nell'Offerta Tecnica.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, a indicare il nominativo del Responsabile Tecnico dell'Organismo di Ispezione, quale soggetto responsabile dell'attività di verifica e del coordinamento del Gruppo di lavoro, nonché dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche. Il Responsabile Tecnico dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento Accredia RT-07. Il Responsabile tecnico dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace coordinamento del Gruppo di lavoro, nonché partecipare alle riunioni che si terranno a seguito di convocazione del RUP e a quelle che si renderanno eventualmente necessarie.

3.2 INCARICHI E CONTRATTI ATTUATIVI

La Committente, per ciascun contratto attuativo che verrà emesso in seguito alla stipula dell'Accordo Quadro, provvederà a trasmettere all'Appaltatore la documentazione di progetto oggetto di verifica, secondo le modalità disciplinate nei singoli contratti attuativi. La trasmissione della suddetta documentazione da parte della Committente potrà avvenire per invii parziali; gli invii parziali riguarderanno un'area di progetto e/o i capitoli completi, consentendo in tal modo all'Appaltatore di procedere all'attività di verifica in progress. La pianificazione di tali eventuali trasmissioni parziali sarà comunicata dalla Committente in fase di emissione del contratto attuativo. Il servizio riguarda la verifica della documentazione completa di progetto, comprensivo della documentazione inerente il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e quanto riportato nel prosieguo.

All'Appaltatore sarà consegnata tutta la documentazione necessaria, firmata dal progettista ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in un'unica copia e/o su supporto informatico, con le modalità descritte nel Contratto Attuativo.

È da considerarsi inclusa nella documentazione di cui al periodo precedente ogni elaborato predisposto per il rilascio dei pareri e autorizzazioni da parte degli Enti competenti e tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile e appaltabile, nonché per garantire l'ottenimento a lavori ultimati di ogni certificazione, attestazione o atto altrimenti detto previsto dalla normativa applicabile al caso di specie.

La verifica dovrà essere svolta su tutta la documentazione, ivi compresa quella relativa alle indagini effettuate.

Sono incluse nei servizi da affidare le attività di verifica di tutta la documentazione riguardante le verifiche sismiche previste dalle normative vigenti e della documentazione inerente gli interventi strutturali.

3.2.1 MOLTEPLICITÀ SERVIZI E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Per ciascun lotto la Committente potrà richiedere l'esecuzione in parallelo di un massimo di n. 2 servizi di verifica della progettazione ex art. 26 del codice, corrispondenti ad altrettanti Contratti Attuativi e l'Appaltatore dovrà essere in grado di gestire contemporaneamente le relative attività. Laddove un Concorrente dovesse risultare aggiudicatario di più lotti, la Committente richiede che le suddette figure professionali siano necessariamente ricoperte da soggetti differenti e quindi lo stesso deve garantire l'esecuzione in parallelo dell'attività di verifica di ciascun lotto.

3.3 ULTERIORI ATTIVITÀ COMPRESSE NEL SERVIZIO

L'attività di verifica comprende altresì l'attività di analisi e valutazione di tutti i documenti emessi dai progettisti per l'ottenimento delle autorizzazioni e/o permessi che si dovessero rendere necessari prima dell'inizio delle attività di realizzazione dell'opera.

3.4 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI VERIFICA

La verifica dovrà essere effettuata sulla totalità dei documenti progettuali e non "a campione". Delle attività di verifica svolte dovrà essere data evidenza a mezzo di rendicontazioni analitiche. In particolare, l'Appaltatore dovrà consegnare ad ASPI, su copia cartacea e su supporto informatico in formato PDF ed editabile, almeno un Rapporto Intermedio (in caso di invii parziali di progetto da parte di ASPI dovrà essere previsto un Rapporto Intermedio per ogni invio parziale), a conclusione della verifica degli elaborati progettuali, contenente le eventuali osservazioni specifiche per ogni elaborato. Il rapporto intermedio dovrà essere consegnato ad ASPI entro 7 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna degli elaborati progettuali.

Il Rapporto Intermedio sarà trasmesso da ASPI al Progettista, il quale dovrà formulare per iscritto le proprie considerazioni da inviare a ASPI.

Le considerazioni del Progettista saranno eventualmente esaminate in contraddittorio con l'Appaltatore, con gli Esperti di riferimento e il RUP, su proposta di quest'ultimo.

È onere dell'Appaltatore, nell'ambito della stesura del rapporto finale, procedere alla verifica di eventuali elaborati modificati dal Progettista per risolvere i rilievi contenuti nel rapporto intermedio ed eventualmente discussi nell'ambito del/i contraddittorio/i.

A conclusione dell'iter di verifica, dovrà essere trasmesso alla Stazione Appaltante il Rapporto conclusivo contenente le risposte del gruppo di verifica alle considerazioni del progettista che esprima sinteticamente il risultato delle valutazioni analitiche firmato dall'Appaltatore, nei modi e nei tempi indicati nel prosieguo; nel documento vanno riportate le risultanze dell'attività svolta ed attestata l'avvenuta verifica del progetto.

Il Rapporto conclusivo dovrà essere inviato ad ASPI entro 3 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione, da parte dell'Appaltatore, delle considerazioni del progettista e degli eventuali elaborati modificati dallo stesso a valle del/i contraddittorio/i.

È onere dell'Appaltatore trasmettere, nei tempi di cui all'art. 4.2, i Report di avanzamento settimanali che riassumano lo stato di avanzamento della verifica in numero di elaborati esaminati.

I Termini di cui sopra si riferiscono alla verifica dei progetti di adeguamento delle barriere di sicurezza, rispetto ai quali vi è un'estrema urgenza di procedere con l'attività di verifica, nonché di attivare i Contratti Attuativi in tempi ristretti. Con riferimento alla verifica dei progetti di manutenzione delle opere d'arte esistenti, i termini di esecuzione del servizio saranno definiti nei Contratti Attuativi, in considerazione della complessità dei progetti da verificare e delle esigenze della Committente.

3.5 CRITERI PER L'ATTIVITÀ DI VERIFICA

La verifica deve essere condotta sulla documentazione progettuale di cui sopra e in particolare deve accertare ai sensi di quanto previsto dall'art 26 del D.Lgs 50/2016:

- a) completezza della progettazione
- b) coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti
- c) appaltabilità della soluzione progettuale prescelta ;
- d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo ;
- e) minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso ;
- f) possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti ;
- g) sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori ;
- h) adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati ;
- i) manutenibilità delle opere, ove richiesta .
- j) conformità del progetto al livello progettuale precedente

Nello specifico dovrà quindi valutare:

- a) la completezza della progettazione e la rispondenza alle Norme Tecniche cogenti;
- b) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- c) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati e la coerenza e completezza del computo metrico e del quadro economico in tutti i suoi aspetti;

- d) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta, verificando anche la corretta indicazione delle vie di accesso, delle aree di cantiere, la coerenza tra le fasi di lavoro ed il cronoprogramma, la corretta gestione del traffico veicolare durante i lavori e la risoluzione delle interferenze presenti;
- e) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo e la manutenibilità delle opere, ove richiesta;
- f) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- g) la coerenza delle prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale d'appalto, negli elaborati progettuali e nel cronoprogramma;
- h) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti.

In particolare l'Appaltatore dovrà fare riferimento ai seguenti aspetti:

- affidabilità;
- completezza e adeguatezza;
- leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- conformità.

Intendendosi per:

Affidabilità

- verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
- verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche, strutturali, impiantistiche, ecc.;

Completezza ed adeguatezza

- verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti con quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello di progetto da esaminare;
- verifica dell'eshaustività della logica elaborativa utilizzata per la redazione del progetto in funzione del quadro esigenziale;
- verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;
- verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;

Leggibilità, coerenza e ripercorribilità

- verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla corretta utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
- verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
- verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;

Conformità

- rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi negli elaborati progettuali nella fase precedente;
- rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento e alle eventuali prescrizioni.

La verifica va effettuata sui documenti specificati ai precedenti paragrafi, indicati dal D. Lgs. 50/2016 e relative linee guida ANAC, nonché sui documenti frutto di specifiche prestazionali per la redazione della documentazione posta a carico del progettista, anche se non previsti dalla normativa vigente. A titolo indicativo, con riferimento agli aspetti del controllo sopra citati, si dovrà:

Per le relazioni generali:

- verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;

Per le relazioni di calcolo:

- verificare che le ipotesi, le prove di laboratorio ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
- verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari, comprensibili e ripercorribili;
- verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
- verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che dovranno essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
- verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;

Per le relazioni specialistiche:

verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:

- la disciplina normativa applicabile;
- le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
- le regole di buona progettazione;

Per i documenti prestazionali:

- verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato e corrispondente con i contenuti degli elaborati facenti parte della fase progettuale precedente;

Per il piano di sicurezza e coordinamento:

- verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera e le relative interferenze e in conformità dei relativi magisteri e che siano

stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera.

3.6 NORME TECNICHE DA RISPETTARE PER LA VERIFICA

Nell'esecuzione del servizio dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici" o comunque applicabili al caso di specie; si richiama in particolare, a titolo indicativo e non esaustivo, il regolamento Accredia RT-07. Dovrà, altresì, essere rispettato appieno quanto dettato da norme e regolamenti a livello sovranazionale (ad es. norme UNI o CEI ecc.), nazionale, regionale e locale e quant'altro prescritto dagli Enti territorialmente competenti e dall'Ente concedente.

Devono, inoltre, essere rispettati tutti i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di diverso livello. Ad ogni modo, si rimanda alle principali norme di riferimento richiamate in progetto.

3.7 CRITICITÀ MINIME DA RICERCARE NEL PROGETTO

Durante la fase di verifica del progetto esecutivo, le criticità minime da ricercare sono quelle riportate nei successivi paragrafi.

L'Appaltatore dovrà ampliare l'elenco delle criticità ricercate in funzione della tipologia d'intervento e della documentazione facente parte del progetto esecutivo.

Criticità minime da ricercare nella relazione generale:

- mancato approfondimento delle motivazioni che hanno indotto il progettista ad apportare eventuali variazioni alle indicazioni contenute nel progetto definitivo.

Criticità minime da ricercare negli elaborati grafici:

- incompletezza delle tavole grafiche illustrative relativamente alla indicazione di tutte le lavorazioni necessarie;
- incompletezza delle tavole grafiche illustrative relativamente alla definizione dei particolari costruttivi;
- incompletezza delle tavole grafiche illustrative relativamente alla definizione delle caratteristiche dimensionali, di assemblaggio di eventuali componenti prefabbricati;
- incompletezza delle tavole grafiche illustrative relativamente alle fasi di intervento sulle strutture;
- incompletezza delle tavole grafiche circa il dettaglio delle aree di cantiere, gli accessi e le fasi esecutive.

Criticità minime da ricercare nel piano di manutenzione:

- genericità e/o scarsa contestualizzazione del piano;
- utilizzo di schede standard e/o documenti "tipici" con contenuti in tal caso non pertinenti con le opere in progetto;
- assenza di prospetto riepilogativo con scadenze e periodicità di ciascuna manutenzione.

Criticità minime da ricercare nel piano di sicurezza:

- genericità e/o scarsa contestualizzazione del piano, ridondanza e/o contenuti in tal caso non pertinenti con le opere in progetto;
- scarsa leggibilità e comprensibilità dovuta ad eccessiva ridondanza;
- carenza di schemi di sintesi operativi;
- insufficiente attenzione al contenuto dei paragrafi di cui ai contenuti minimi del piano riportati all'allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e secondaria importanza rilegata agli stessi per completezza in confronto con le specifiche riportate per le singole lavorazioni;
- scarsa propensione ad ampliare il contenuto del piano oltre il minimo richiesto dalla normativa vigente.

3.8 ESITI DELL'ATTIVITÀ DI VERIFICA

A conclusione del procedimento di verifica della progettazione dovrà essere redatto da parte dell'Appaltatore un Rapporto conclusivo riportante l'esito delle attività di verifica ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Accredia RT-07, al quale si rimanda per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato. In particolare, il rapporto di verifica potrà essere:

- conforme;
- non conforme.

Tutti gli esiti, a verifiche ultimate, dovranno essere compiutamente e adeguatamente motivati.

La conclusione "non conforme", adeguatamente motivata, comporterà la necessità da parte del progettista di rielaborare il progetto esecutivo ovvero di modificare lo stesso conformemente alle indicazioni.

3.9 ULTERIORI ATTIVITÀ

È onere dell'Appaltatore, qualora il Progettista chieda di interfacciarsi con i rappresentanti della Stazione Appaltante, di fornire il relativo supporto al RUP.

L'Appaltatore dovrà tenere conto, in sede di offerta, di ogni onere per le attività sopra indicate o per altre che dovessero rivelarsi necessarie per la verifica delle attività richieste al progettista, nessuna esclusa. Per quanto riguarda le prestazioni di verifica, la Stazione Appaltante accetterà solamente documenti regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale di volta in volta richiesta ed eventualmente controfirmati da altri soggetti competenti per materia in base alla normativa vigente.

4 TERMINI DEL SERVIZIO

4.1 DURATA DEL SERVIZIO

La durata dell'Accordo Quadro è di 48 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione, salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 11, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. secondo quanto meglio disciplinato nello schema di Accordo Quadro.

4.2 ALTRI TERMINI

È onere dell'Appaltatore trasmettere, secondo le modalità previste nell'Accordo Quadro, col progredire dell'attività, i Rapporti di avanzamento con cadenza settimanale a partire dalla data dell'invio della documentazione relativa a ciascun contratto attuativo.

Gli eventuali verbali redatti in contraddittorio con il Progettista andranno trasmessi alla Committente entro due giorni dal contraddittorio.

5 ONERI E OBBLIGHI CONTRATTUALI

5.1 STRUTTURA OPERATIVA DELL'AGGIUDICATARIO DEL SERVIZIO

La composizione del Gruppo di lavoro dovrà essere quella indicata in Offerta; l'impegno dei componenti del Gruppo di Lavoro non potrà essere inferiore a quello indicato in Offerta. Non sono ammesse sostituzioni di detto personale, salvo casi d'impedimenti non riconducibili a colpa dell'Appaltatore o da questo non prevedibili al momento della presentazione dell'Offerta.

Qualora si rendesse necessario, nei casi soli casi di cui sopra, prima di procedere ad eventuali sostituzioni nel gruppo di lavoro, l'Appaltatore si impegna a proporre tempestivamente alla Committente specialisti con qualificazioni almeno pari a quelle degli specialisti da sostituire. La Committente valuterà detti specialisti sulla base degli stessi criteri utilizzati per la valutazione delle Offerte e si riserva il diritto di rifiutare gli specialisti non ritenuti idonei. La Committente comunicherà, per iscritto, all'Appaltatore le sue determinazioni al riguardo entro dieci giorni dal ricevimento della proposta di sostituzione completa di Curriculum Vitae del candidato. Qualora all'Appaltatore non pervenga alcuna comunicazione entro il termine sopra indicato, il candidato s'intende accettato. La Committente si riserva la facoltà di chiedere all'Appaltatore la sostituzione di uno o più componenti del gruppo di lavoro, sulla base di congrua motivazione.

5.2 OBBLIGHI SPECIFICI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara, nell'Accordo Quadro e nel presente Capitolato.

Tutti i verbali e rapporti prodotti dovranno essere debitamente timbrati e sottoscritti dall'Appaltatore.

5.3 CONSTATAZIONI IN CONTRADDITTORIO

Ciascuno dei contraenti s'impegna ad aderire alla richiesta dell'altro di constatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto rilevante sul regolare svolgimento del servizio.

Tale richiesta deve essere avanzata quando la situazione o fatto verificatosi sia, in effetti, ancora constatabile. In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva le conseguenze graveranno sul responsabile dell'omissione.

L'Appaltatore deve segnalare (anche a mezzo PEC), tempestivamente, ogni irregolarità riscontrata nell'esecuzione di altre attività che non sono di sua competenza, ma che possono interferire con la sua opera o condizionarla.